







R.S.A. Firenze - Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.

INCONTRO SULLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE

Ieri mattina si è svolto l'incontro per la presentazione della riorganizzazione delle DTR Firenze Centro Est - Empoli – Prato/Pistoia alla presenza del responsabile Risorse Umane dell'Area Toscana e di DTR e GRU di riferimento.

Ribadendo le critiche espresse in merito alla riorganizzazione della rete, abbiamo in particolare sottolineato che questa riorganizzazione non ha alleggerito le **pressioni commerciali** ma le ha anzi portate ad un livello ancora più strutturato e pervasivo. La sovrapposizione di mail di **monitoraggio** di settoristi, DTR e strutture di area ha raggiunto livelli assurdi, superando in alcuni casi le dieci mail al giorno a cui rispondere oltre a telefonate, Skype e in alcuni casi anche sms e Whatsapp. Lo stesso sistema che riporta al centro della filiera il **ruolo dei Segment** si presenta non privo di ambiguità. Il ruolo in questione, che dovrebbe essere principalmente di supporto e affiancamento, purtroppo spesso viene svolto con l'obiettivo di ottenere i dati della produzione e di fare pressioni commerciali.

Abbiamo inoltre ricordato all'azienda che **l'accordo sulle pressioni commerciali del 26 febbraio scorso** non può essere disatteso. I colleghi della rete hanno talvolta dovuto fare i conti con comportamenti aggressivi e minacciosi, riunioni convocate fuori orario di lavoro, mail e telefonate dai toni a volte anche offensivi. Abbiamo evidenziato come tali comportamenti abbiano una ripercussione profondamente negativa sui colleghi, che spesso ne risentono a livello fisico e psicologico. Dal nostro punto di vista, un modello di relazione aziendale basato sulla intimidazione ed il non rispetto della dignità e della professionalità dei colleghi, oltre ad essere lesivo rispetto ad accordi sottoscritti è pericoloso anche perché rischia di inficiare negativamente la capacità stessa della Banca di produrre reddito nel medio periodo.

Sulla riorganizzazione, il Direttore Faienza ha ribadito che il modello organizzativo è partito da poco ed ha ancora bisogno di tempo per perfezionarsi. Esiste un modello di monitoraggio stabilito dall'Area Territoriale e occorre attenersi a quello. Quindi **ogni duplicazione di richiesta dati nata dall'iniziativa del singolo non ha ragione di esistere**, così come i gruppi Whatsapp per fare monitoraggio, pubblicare classifiche di produzione ecc... Sul ruolo del Segment l'Azienda si è impegnata a garantire una veloce transizione verso la sua funzione originaria, quello di supporto e affiancamento ai colleghi della rete. Valutiamo positivamente le posizioni prese dal Responsabile delle RU che ha ribadito che obiettivo primario è "far star bene i colleghi" e che "non c'è obbligo di rispondere al telefono dopo l'orario di lavoro e neppure di leggere/rispondere alle mail"; vi è dunque l'impegno ad allineare i comportamenti a ciò che è previsto nel già citato accordo del 26 febbraio scorso. Infine, l'Azienda ha ribadito che lavorare e fare riunioni oltre l'orario previsto senza una retribuzione straordinaria va contro le norme contrattuali e che quindi si impegnerà a garantire che gli orari vengano rispettati.

Valutiamo positivamente la volontà di riprendere il confronto e ci impegniamo sin da subito a monitorare la situazione, in particolare in materia di prestazioni lavorative straordinarie e effettivo efficientamento della filiera commerciale. Alla luce degli impegni presi dalla direzione aziendale, vi chiediamo di segnalarci ogni comportamento non adeguato o potenzialmente lesivo della dignità e della professionalità delle colleghe e dei colleghi. Invitiamo infine tutti a non rimanere in ufficio dopo la fine dell'orario di lavoro.